

Proposta N° 415 / Prot. Data 23/10/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 345 del Reg. Data 30/10/2014	OGGETTO :	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE RECANTE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO AIMERI AMBIENTE SRL
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 16,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.. Anz. Coppola Vincenzo	X		X		
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino		X			
6)	Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE RECANTE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO AIMERI AMBIENTE SRL**

Premesso:

che con Atto in notar Daniele Pizzo rep. 6053 del 20/12/2012, registrato il 8/1/03, è stata costituita dai Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice e dalla Provincia Regionale di Trapani, l'ATO Rifiuti TP1 denominato "Terra dei Fenici SpA" per assicurare la gestione integrata dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 22/97;

che l'ATO TP1, per conto dei Comuni soci, ha affidato, mediante espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, il servizio di gestione integrata dei rifiuti alla ATI risultata aggiudicataria con capogruppo AIMERI AMBIENTE srl, per la durata di anni sette decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio, alle condizioni tutte specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

che ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis della L.r. n. 9/2010, come novellato dall'art. 1, comma 9, della L.R. n. 3/2013, le AA.TT.OO. siciliane sono state poste in liquidazione;

che ai sensi dell'art. 19, co. 12, L.R. n. 9/10, come modificato dall'art. 1, co. 10, l. reg. n. 3/13, *"Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite"*;

che in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 9/2010 *"..... per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate "società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, con acronimo S.R.R."*

che ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2, lett. a), 5, co. 2 ter e 15 l. reg. n. 9/10, *"I Comuni stipulano il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, relativamente al territorio di ogni singolo comune, con i soggetti individuati con le modalità di cui all'articolo 15 dalle S.R.R. o dai soggetti indicati al comma 2 ter dell'articolo 5"*;

che, ancora, ai sensi dell'art. 19, co. 2 bis, l. reg. n. 9/10, le gestioni liquidatorie delle Società e dei Consorzi d'ambito, tra i quali la società d'ambito ATO TP1 Terra dei Fenici in Liquidazione *"cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione"*; in conseguenza di ciò le società d'ambito non possono più compiere atti di gestione;

che con delibera di C.C. n. 54 del 09/08/2012 l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare lo statuto e l'atto costitutivo della SRR "Trapani provincia Nord" A.T.O. n. 17 (al quale questo ente appartiene per effetto del D.P. Reg. n. 531 del 04.07.2012);

che con nota prot. n. 2005/2013, l'ATO TP1 ha comunicato al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti l'intendimento, ai sensi della normativa in vigore, di trasferire il contratto di appalto in essere con la ATI Aimeri Ambiente srl e Trapani Servizi SPA direttamente ai Comuni fruitori del servizio demandando alla già costituita SRR, come peraltro si desume dagli artt. 4 e 5 dello Statuto Sociale della stessa, la funzione di regolazione e controllo sui servizi, assumendo direttamente i compiti di disciplina del servizio, monitoraggio ed elaborazione dei dati sulla raccolta differenziata anche al fine della predisposizione dei piani preventivi e consuntivi sulla scorta dei quali ripartire il prezzo a corpo del servizio appaltato all'Aimeri Ambiente srl su ciascun singolo Comune contraente;

che con nota del 20/9/13, il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti ha comunicato il proprio nulla osta alla richiesta di cui alla nota ATO TP1 2005/2013;

Considerato:

che in data 18/03/2014 è stato sottoscritto innanzi al Notaio Salvatore Lombardo, rep. n. 40089 della raccolta n. 14947, l'atto di subentro dei Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice nel Contratto di Appalto a suo tempo sottoscritto dall'Ato Tp 1 Terra dei Fenici (in liquidazione) con il soggetto gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti (Aimeri Ambiente srl);

che con l'Atto di Subentro succitato, si è mantenuto il carattere di unitarietà dei rapporti con il soggetto gestore Aimeri Ambiente srl;

che tale unitarietà nei rapporti è assicurata dalla istituzione e dal funzionamento di un apposito Ufficio Intercomunale costituito da figure incaricate da ogni singola amministrazione comunale, ora contraente diretta della ditta appaltatrice, ed i cui lavori saranno coordinati da un responsabile nominato dalla SRR Trapani Provincia Nord;

che con Verbale di Assemblea dei Soci della SRR Trapani Nord è stato approvato un apposito protocollo al fine di regolamentare la istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Intercomunale che dovrà dare corso a quanto previsto nell'Atto di Subentro sottoscritto in data 18/3/14;

- Vista la nota del 23/6/14 a firma del Presidente del C.d.A. della SRR TP Nord con cui veniva richiesto a ciascun Comune di provvedere con il recepimento formale dell'Accordo approvato dalla succitata Assemblea dei soci nonché alla individuazione ed alla comunicazione dei contatti del soggetto referente per il costituendo Ufficio Intercomunale;

Visto il sollecito alla nota di cui sopra da parte della SRR con nota del 09/10/2014;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 48 dell' 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici – Manutentivi e Ambientali Ing. Enza Anna Parrino e parere contabile espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Vista la L.R. n. 9/2010;
- Visto il D.Lgs. 152/2006;
- Vista la L.R. 15/03/63 n° 16 e successive modifiche e aggiunte;
- Vista la L.R. n° 48 dell' 11/12/1991;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di prendere atto e approvare l'Accordo di Collaborazione contenente le modalità di Funzionamento dell'Ufficio per la Gestione dell'Appalto Aimeri Ambiente srl che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come all. "A";
- Di nominare/incaricare la dott.ssa Elena Ciacio, Responsabile del servizio Ambientale del Comune, n. tel. 0924-590319 e indirizzo mail_ecciaccio@comune.alcamo.tp.it, quale rappresentante del Comune di Alcamo all'interno dell'Ufficio Intercomunale per la gestione del Contratto di Appalto con il soggetto gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti (Aimeri Ambiente srl);
- Di stabilire che il rappresentante del comune di Alcamo all'interno dell'ufficio intercomunale possa proporre eventuali modifiche e integrazioni all'accordo di collaborazione, qualora ciò si renda necessario nell'interesse dell'ente di appartenenza e in condivisione con l'organo politico;
- Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese aggiuntivi a carico dell'Ente;
- Di stabilire che copia della presente delibera, venga pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Proponente
Responsabile di Procedimento
Ing. Enza Anna Parrino

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE RECANTE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO AIMERI AMBIENTE SRL**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

- **Visti** i pareri resi ai sensi di legge;
- **Visto** (eventuali leggi di settore)
- **Visto** l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI -APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE RECANTE LE MODALIT° DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO AIMERI AMBIENTE SRL**

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: “**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI -APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE RECANTE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO AIMERI AMBIENTE SRL** ”.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il Sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Tecnici - Manutentivi ed Ambientali;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore
F.to Ing. E.A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico -Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 23/10/2014

Il Dirigente di Settore

F.to Dr. Sebastiano Luppino

Visto: L'assessore al ramo

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Coppola Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, lì

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/11/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/10/2014

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati



SRR Trapani Provincia Nord

Ufficio Intercomunale

**Oggetto: Accordo di Collaborazione -
Modalità di Funzionamento dell'Ufficio
Gestione Appalto Aimeri Ambiente srl**

Premessa

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 *bis*, della L.r. n. 9/2010 come novellato dall'art. 1, comma 9, della L.R. n. 3/2013, le gestioni poste in essere dalle AA.TT.OO. in Sicilia sono cessate al 30 settembre 2013 per essere trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori.

In attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 9/2010 "..... per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate "società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, con acronimo S.R.R. ...

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 9/2010, i contratti aventi per oggetto la gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, ecc.) vengono stipulati direttamente dai Comuni soci della SRR i quali, tra le altre competenze, provvedono al pagamento del corrispettivo dovuto.

Nei territori servizi dall'ex ATO TP1 Terra dei Fenici SpA, e precisamente i Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice, la stessa Autorità d'Ambito, in applicazione delle norme comunitarie che disciplinano l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali (peraltro recepite nel nuovo ordinamento di settore) ed a seguito di procedure di gara ad evidenza pubblicata nel 2006, ha appaltato per conto dei Comuni soci il servizio di gestione integrata dei rifiuti (raccolta e trasporto) con scadenza nel 2016.

Ai sensi della normativa introdotta con la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dello Statuto Societario della SRR Trapani Provincia Nord nel frattempo costituita dagli stessi Comuni già soci dell'ATO TP1, non si è reso possibile trasferire il contratto di appalto in essere con l'Aimeri Ambiente srl direttamente in capo alla nuova SRR in quanto quest'ultima non può "gestire" i servizi oggetto dell'appalto.

Si è reso, pertanto, necessario porre in essere un percorso tecnico-giuridico alquanto complesso, prospettato dall'ATO TP1 Terra dei Fenici ed avallato dal

Dipartimento Regionale competente, al termine del quale si è pervenuti alla definizione di un Atto di Subentro nell'appalto in essere con l'Aimeri Ambiente srl sottoscritto da tutti i Comuni serviti dalla stessa ditta nonché dalla SRR Trapani Provincia Nord per quanto di competenza.

Con il succitato Atto, in particolare, si prevede che da un lato si ponga in essere il rispetto della nuova normativa di settore mediante un ritorno alla centralità dei singoli Comuni nella gestione del contratto di appalto e nei pagamenti dei servizi, dall'altro si è garantita la unicità del contratto stesso con la individuazione di una serie di funzioni in capo alla SRR da esercitarsi tramite un responsabile del procedimento (RUP), collaborato dai responsabili del servizio rifiuti di ogni singolo comune, o loro delegati, chiamati a fare parte di un apposito ufficio intercomunale costituito presso la SRR senza, tuttavia, ulteriori oneri a carico della società.

Considerato che la gestione del rapporto contrattuale con la società concessionaria del servizio coinvolge, per effetto delle superiori innovazioni, una pluralità di soggetti ed Enti, fermo restando che l'interfaccia con la stessa è garantita dalla SRR attraverso l'Ufficio Intercomunale, è necessario regolamentare le modalità di concreto svolgimento dei rapporti tra RUP e singoli Comuni, evitando di creare duplicazione di funzioni ovvero altre criticità e disfunzioni all'intero sistema di gestione dell'appalto.

Da qui la necessità del presente accordo di collaborazione finalizzato a definire le funzioni da attribuire al costituendo Ufficio Intercomunale presso la SRR Trapani Provincia Nord, nonché i meccanismi di funzionamento dello stesso.

La SRR, peraltro, con le modalità previste all'art. 15 L.R. n. 9/10 e ss.mm.ii. provvede all'espletamento delle procedure di individuazione del soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti e, in corso di esecuzione dell'appalto, ne controlla l'operato. Pertanto, pone in essere funzioni proprie di una stazione appaltante, fattispecie questa a cui ci si riferisce in concreto nell'Atto di Subentro appositamente definito.

ART. 1

Oggetto dell'Accordo

Lo scopo del presente accordo di collaborazione è di definire le specifiche competenze ed il funzionamento dell'Ufficio Intercomunale da insediarsi presso la società, facente capo al Responsabile del Procedimento, che fungerà da interlocutore unico nei confronti del soggetto che eroga i servizi di gestione dei rifiuti oggetto dell'appalto.

ART. 2

Competenze statutarie della SRR

In base allo Statuto Sociale della SRR Trapani Provincia Nord, competono alla società, tra le altre, le seguenti funzioni individuate in particolare agli artt. 4 e 5 dello stesso statuto:

- l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste;
- l'attuazione delle attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio;
- l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori;
- l'attivazione, di concerto con i Comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare

l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n.9/2010.

ART. 3

Competenze della SRR in base all'atto di subentro

In base all'Atto di Subentro definito, in particolare vengono attribuite alla società, per il tramite dell'Ufficio Intercomunale da costituirsi in seno alla SRR, le seguenti funzioni:

- la definizione ed identificazione delle infrastrutture e della logistica necessaria per la raccolta differenziata e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti;
- la liquidazione delle spettanze dovute all'ATI Aimeri Ambiente srl/Trapani Servizi spa; ?
- il coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto;
- l'assicurazione della regolare esecuzione del contratto e della verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali;
- l'accertamento delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- lo svolgimento di tutte le attività demandate dal Codice dei Contratti Pubblici e dal relativo Regolamento di Esecuzione, nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati al RUP ed alla Direzione dell'esecuzione del Contratto;
- l'emissione del certificato di verifica di conformità e attestazione della regolare esecuzione dei servizi prestati;
- la predisposizione dei piani preventivi e consuntivi sulla scorta dei quali ripartire il prezzo a corpo del servizio appaltato su ciascun singolo Comune contraente.

ART. 4

Modalità di esercizio delle funzioni

L'esercizio delle superiori funzioni in seno ad un soggetto sovra comunale, sulla scorta anche della volontà manifestata dai Comuni soci di prevedere una unica cabina di regia che possa al meglio gestire un contratto a corpo appaltato nel 2006 da una unica stazione appaltante per conto dei soci, di fatto si esplica nella attribuzione all'Ufficio della SRR, da parte dei singoli Comuni, di tutte le attività e le funzioni di Stazione Appaltante (in corso di esecuzione dell'appalto) ex D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. La disciplina di cui al presente protocollo, in sintesi, si configura come mera regolamentazione dei rapporti tra i Comuni interessati e la SRR Trapani Provincia Nord.

La società provvederà a nominare, mediante apposita delibera di C.d.A., il Responsabile del Procedimento per l'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti tra soggetti in forza all'Amministrazione, ovvero esterno in caso di mancanza di specifiche competenze interne.

Le singole Amministrazioni Comunali di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice, provvederanno ad indicare alla società il proprio referente il quale rappresenterà l'Ente all'interno del costituendo Ufficio.

Una volta pervenute tutte le indicazioni sui referenti, il RUP provvedere a convocare senza indugio il primo Ufficio Intercomunale al fine di formalizzare l'effettivo insediamento dello stesso nonché l'indicazione di un segretario verbalizzante.

Sulla scorta di quanto regolamentato dal DPR n. n. 207 del 05/10/2010 (norma sopravvenuta rispetto all'appalto Aimeri Ambiente srl), i referenti indicati da ciascun Comune sono equiparati alla figura, interna a ciascuna amministrazione, del Direttore della Esecuzione del Contratto (acronimo DEC).

ART. 5

Modalità di Funzionamento dell'Ufficio

I singoli referenti comunali sono sottoposti al coordinamento ed all'indirizzo del RUP il quale presiede i lavori dell'Ufficio.

In caso di assenza del RUP, i lavori dell'Ufficio verranno presieduti dal referente nominato dal Comune con il maggior numero di abitanti (a tal fine si fa riferimento al numero di abitanti di cui all'art. 7 dello Statuto sociale della società).

Le sedute dell'Ufficio vengono convocate dal RUP a mezzo mail da inviarsi all'indirizzo comunicato in uno con la succitata indicazione effettuata da ciascun Comune.

Tutte le riunioni e le deliberazioni dell'Ufficio dovranno risultare da apposito verbale sottoscritto dal RUP che lo presiede e dal Segretario.

L'ufficio si riunisce almeno 1 volta ogni 2 mesi. È validamente costituito se sono presenti almeno il 50% dei Comuni rappresentati e le eventuali decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del RUP che presiede la seduta.

L'Ufficio, anche dietro gli input dettati dalle amministrazioni, dovrà fornire supporto al RUP per porre in essere tutte le attività, nonché predisporre i relativi atti, finalizzate all'espletamento delle funzioni di cui al punto b) del precedente paragrafo. Ed in particolare:

- definire, entro il mese di novembre di ciascun anno, l'elenco degli impianti di trattamento e/o smaltimento delle varie frazioni di raccolta differenziata per una efficiente gestione del ciclo integrato dei rifiuti per l'anno successivo; resta inteso che ciascuna singola amministrazione provvederà direttamente con la sottoscrizione di singole convenzioni con gli stessi impianti nonché con i vari consorzi di filiera;
- verificare la conformità ai documenti contrattuali delle attività eseguite dalla ditta appaltatrice;

- verificare il rispetto delle norme previste nel C.S.A. e dalla normativa di settore;
- verificare la regolarità contributiva, previdenziale e fiscale della ditta appaltatrice e di eventuali subappaltatori;
- liquidare le spettanze dovute all'Aimeri Ambiente srl; resta fermo che i pagamenti verranno effettuati direttamente dai Comuni beneficiari dei servizi giunto Atto di Subentro;
- porre in essere, mediante procedure ad hoc che consentano adeguato contraddittorio con la ditta esecutrice dei servizi, il controllo tecnico-contabile della esecuzione del contratto;
- fornire chiarimenti in merito all'applicazione del C.S.A.;
- acquisire ed elaborare i dati quantitativi relativi alla raccolta dei rr.ss.uu. nei Comuni;
- predisporre il Piano preventivo di ripartizione dei costi dell'appalto da inoltrare ai Comuni ed alla ditta appaltatrice entro il mese di gennaio di ciascun anno di servizio;
- predisporre il Piano consuntivo di riparto dei costi dell'appalto per ciascun anno entro il mese di gennaio dell'anno successivo;
- adottare eventuale istruttoria per la revisione del canone d'appalto a seguito di apposita istanza da parte della ditta appaltatrice; resta inteso che la relativa approvazione finale è di competenza del c.d.a. della società;
- predisporre ogni atto necessario allo svolgimento dei compiti di cui al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il superiore elenco di attività non deve intendersi in maniera esaustiva.

Nella fase di start up della società, i singoli referenti comunali dovranno prestare la propria collaborazione nella predisposizione di tutti gli atti e nell'avvio delle procedure propedeutiche alla gestione dell'appalto (accredito AVLP, Equitalia, ecc.).

Resta ferma la possibilità, tuttavia, di delegare alcune specifiche funzioni, ove particolari esigenze tecnico-gestionali lo richiedano, ad una singola amministrazione comunale (richiesta DURC, verifiche Equitalia, ecc.).

ART. 6

Verifica Conformità del Servizio ed Emissione Mandato di Pagamento

All'Ufficio Intercomunale, facente capo al RUP incaricato, compete prioritariamente l'attività di supporto per la verifica circa la conformità ai documenti contrattuali del servizio reso.

L'Atto di subentro formalizzato, prevede che la ditta appaltatrice fatturi mensilmente il servizio reso con pagamento a 60 gg..

Da ciò discende la necessità di definire una procedura snella, con tempi certi, che consenta una costante verifica del servizio reso dall'Aimeri Ambiente srl e la relativa emissione di un attestato di conformità/regolare esecuzione dei servizi.

I singoli referenti di ciascun Comune, prioritari mante responsabili del controllo sul territorio, dovranno predisporre, su uno schema che verrà adottato dall'Ufficio, l'attestato di conformità del servizio reso mensilmente dalla ditta appaltatrice con indicazione della regolare esecuzione del servizio, che verrà controfirmato dal RUP, entro i primi 5 gg. del mese successivo a quello di riferimento.

Con l'emissione del suddetto attestato di conformità, la ditta potrà provvedere con la emissione della fattura relativa al mese trascorso.

Ove non pervenga entro il termine suddetto il relativo attestato, la ditta precederà comunque con la emissione della fattura relativa al periodo. Il servizio, in questa fattispecie, dovrà intendersi reso con riserva. Trascorsi comunque 60 gg. dalla chiusura di ciascun mese, in mancanza di alcun attestato di conformità e/o contestazioni formali, il RUP procederà ad emettere il relativo attestato, senza rilievi, all'Aimeri Ambiente srl intendendosi i servizi resi.

Ove dovessero rilevarsi delle inadempienze da parte della ditta appaltatrice, dovrà darsene immediatamente contezza al RUP ed alla ditta appaltatrice la quale dovrà

provvedere a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione.

L'Ufficio, sentita la controparte, si esprimerà sulla contestazione entro i successivi 10 gg. e, se del caso, procederà con la quantificazione delle penali ex C.S.A..

In caso di accertate inadempienze, verrà comunicato tempestivamente alla ditta appaltatrice ed al Comune interessato il conteggio delle penali per la relativa emissione di apposita nota di addebito da parte di ciascun Comune.

Al fine di agevolare e rendere edotti i vari soggetti interessati nella gestione dell'appalto con la Aimeri Ambiente srl, si allega una appendice che verrà sottoposta per la relativa adozione in corso di esecuzione del contratto.

ART. 7

Oneri di Funzionamento

Eventuali oneri che dovessero conseguire per garantire la funzionalità dell'ufficio, ivi compresi quelli derivanti dal regolamento degli incentivi, sono posti a carico del bilancio della società che, sulla scorta di quanto previsto dallo Statuto societario, procederà a ripartirli tra i soci a titolo di partecipazione alle spese generali.

Appendice all'Accordo di Collaborazione

Gestione report servizi

La ditta appaltatrice dovrà fornire a ciascun Comune il programma settimanale di intervento che contenga informazioni analitiche e di dettaglio al fine di consentire una puntuale attività di controllo; a titolo puramente esemplificativo, le informazioni minime che dovrà contenere il report in argomento sono i seguenti:

- per il servizio di pulizia delle caditoie: dovranno essere indicate, per ciascuna giornata della settimana, oltre alla ora di inizio e fine turno, l'elenco progressivo delle vie con il numero di caditoie, per ciascuna via, oggetto di intervento;

- per il servizio di diserbo: dovranno essere indicate, per ciascuna giornata della settimana, oltre alla ora di inizio e fine turno, l'elenco progressive delle vie oggetto di intervento;

La ditta appaltatrice, inoltre, dovrà fornire al Comune un report settimanale delle attività svolte nonché, con cadenza invece mensile, del servizio a chiamata per il ritiro degli ingombranti e/o segnalazioni da parte degli utenti.

Sulla scorta dei suddetti report, ovvero di altre informazioni acquisite con mezzi idonei o ancora a seguito di attività ispettiva e controllo, i singoli referenti di ciascun Comune dovranno predisporre, su uno schema che verrà adottato dall'Ufficio Intercomunale, l'attestato di conformità del servizio reso mensilmente dalla ditta appaltatrice con indicazione della regolare esecuzione del servizio.

Ove, invece, dovessero rilevarsi delle mancanze da parte della ditta appaltatrice, dovrà darsene immediatamente contezza alla ditta appaltatrice la quale dovrà provvedere a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione.

L'Ufficio, sentita la controparte, si esprimerà sulla contestazione entro i successivi 10 gg. e, se del caso, procederà con la quantificazione delle penali ex C.S.A..

In caso di accertate inadempienze, il RUP comunicherà tempestivamente alla ditta appaltatrice ed al Comune interessato il conteggio delle penali per la relativa emissione di apposita nota di addebito.

Se nel corso della esecuzione dei servizi, a prescindere dalle risultanze dell'analisi del flusso di report inviati dall'Aimeri Ambiente srl ai singoli Comuni, dovessero verificarsi disservizi e/o segnalazioni da parte delle singole amministrazioni comunali, si conviene di adottare le procedure di cui all'allegato "A" alla presente appendice anche ai fini del calcolo delle penali da addebitare.

Allegato A-1 (contestazione disservizi e/o segnalazioni)

La procedura da adottare per gestire le contestazioni è la seguente.

1. comunicazione scritta, e qualora ritenuto opportuno una convocazione per un sopralluogo congiunto, da parte del Responsabile Comunale alla ditta appaltatrice del disservizio rilevato e/o di una particolare criticità rilevata sul territorio;
2. entro le 8 (otto) ore lavorative successive Aimeri Ambiente S.r.l. deve produrre le proprie controdeduzioni o sanare il disservizio dandone comunicazione ai diretti interessati;
3. il referente del Comune interessato, in caso di mancata risoluzione dei disservizi e/o delle criticità segnalate, dovrà inoltrare le proprie valutazioni finali alla ditta appaltatrice ed al RUP;
4. ricevute le valutazioni finali suddette, il RUP, ai sensi dell'art. 15.4 del C.S.A., provvederà a notificare alla ditta appaltatrice ed al Comune la quantificazione delle "penali per inadempimenti".

Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere inoltrate via mail ai seguenti numeri:

.....

Allegato A-2 (procedura quantificazione penali)

Premesso che l'appalto è a corpo ed a risultato (raccolta differenziata), a prescindere dalle singole prestazioni eseguite, e che pertanto l'importo prescinde dal numero di prestazioni eseguite essendo rilevante il risultato conseguito, considerato inoltre che in base a quanto previsto nel C.S.A. letteralmente si dovrebbe prevedere l'addebito di costi calcolati in base ai prezzi unitari che, tuttavia, per le considerazioni di cui sopra non trovano applicazione nella fattispecie dell'appalto Aimeri Ambiente srl, la procedura da adottare per il calcolo delle penali è la seguente.

Premessa

L'art. 15.4 del C.S.A., che regola l'applicazione delle penali a carico delle ditte appaltatrici, recita quanto segue:

“Per l'inosservanza delle norme del presente capitolato, previa diffida scritta in riferimento alla riscontrata inadempienza, all'Impresa Aggiudicataria verrà addebitato, maggiorato del 20% a titolo di penale, il maggiore dei due seguenti importi:

- a) importo relativo al servizio non svolto, o svolto in maniera difforme alle norme del presente capitolato, valutato in base ai prezzi unitari offerti o, in mancanza, a quelli di mercato;*
- b) importo delle spese affrontate da “Terra dei Fenici S.p.A.” per effettuare il servizio correttamente con mezzi propri o di terzi.*

L'ammontare complessivo delle penalità non potrà comunque superare il 15% dell'importo di aggiudicazione.”

Per quanto concerne il servizio svolto nei Comuni serviti, nella seguente tabella, si riportano le componenti del servizio per come desunti dalla offerta di gara.

SERVIZI/PRESTAZIONI ESAMINATI
1. Raccolta Rifiuti Diff e Indiff
2. CCR esistenti
3. Nettezza Urbana
4. Lavaggio Cassonetti
5. Centri Aziendali
6. Altri servizi :
- Rifiuti Mercatali
- Rifiuti Cimiteriali
- Prelievo Carcasse Animali
- VARI(Ingombranti,Abbandonati,Comunicazione, Deiezioni,ecc.)
- Pulizia Catidoie

Tabella 1 – Componenti del servizio

Al fine di esplicitare le componenti del servizio appaltato, elencate nella precedente Tabella1, si riportano sinteticamente le definizioni delle stesse componenti di servizio per come desunte dal C.S.A. e dal Progetto offerta.

DEFINIZIONI

Raccolta Rifiuti Differenziata. Si intende "La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia".

Raccolta Rifiuti indifferenziata. Si intende "la raccolta di tutto il rifiuto urbano raccolto in modo indifferenziato".

CCR esistenti. Si intendono aree attrezzate con contenitori e zone open-space, nelle quali gli utenti dei Comuni gestiti dalla Società possono conferire a titolo gratuito i rifiuti oggetto di raccolta differenziata.

Nettezza Urbana. Si intende l'attività di spazzamento (manuale e meccanizzato) e raccolta del materiale derivante, delle strade e aree pubbliche, delle strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico. Il servizio appaltato comprende fra l'altro:

- le operazioni di diserbatura delle stesse aree;
- collocazione e svuotamento dei cestini porta rifiuti;

Lavaggio Cassonetti : attività da eseguire affinché vengano garantite adeguate condizioni di igiene urbana nei siti ove sono collocati i cassonetti. Tale attività prevede la pulizia, lavaggio ed igienizzazione dei cassonetti.

Altri servizi : con la presente dicitura si intendono le attività complementari ai servizi precedentemente elencati fra cui:

- raccolta dei rifiuti mercatali;
- pulizia dei viali dei cimiteri e raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- prelievo ed interrimento di carcasse animali;
- VARI (raccolta rifiuti abbandonati, ritiro dei rifiuti ingombranti, pulizia deiezioni canine, comunicazione ecc.);
- pulizia delle Catidoie presenti nelle aree soggette a spazzamento (2 volte l'anno).

PROCEDURA DI BASE PER LA QUANTIFICAZIONE TOTALE DEL DISSERVIZIO

In base a quanto precedentemente chiarito, ai fini del calcolo per la quantificazione del costo del disservizio si presenta utile attribuire a ciascuna

prestazione esaminata (indicatore), un "peso" in modo da considerare il loro grado di incidenza sul costo totale del servizio.

Al riguardo, si precisa che la metodologia applicata prevede che la quantificazione del costo del disservizio per singolo Comune avvenga :

1. normalizzando i pesi attribuiti ai singoli indicatori con il numero di abitanti serviti;
2. sulla base dei singoli costi normalizzati.

Questo implica che ciascun costo venga definito non in valore assoluto, ma come funzione del numero di abitanti (Tabella 2) e della quota parte del costo totale (Tabella 3).

Comune i-esimo	N° abitanti
Alcamo	43643
Busto Palizzolo	3191
Calatafimi Segesta	7210
Castellammare	13917
Custonaci	4813
Erice	29335
Marsala	80729
Favignana	4098
Paceco	11116
S. Vito Lo Capo	3797
Valderice	11348
Totale abitanti serviti	213197

Tabella 2 – Numero abitanti serviti per ciascun comune

Si riporta nella seguente tabella i pesi applicati a ciascun indicatore (S.E.) esaminato.

SERVIZI ESAMINATI (indicatore S.E.)	PESO [%]
1. Raccolta Rifiuti Diff e Indiff	66,91
2.CCR esistenti	4,24
3.Nettezza Urbana	18,97
4.Lavaggio Cassonetti	1,08
5.Centri Aziendali	0,79
6.Altri servizi:	
Rifiuti Mercatali	0,896538462
Rifiuti Cimiteriali	0,398461538
Prelievo Carcasse Animali	0,398461538
VARI (Abbandonati,Ingombranti,Comunicazione, Deiezioni ecc)	2,531153843
Pulizia Catidoie	3,785384615
TOTALE	100

Tabella 3 – Servizi esaminati e relativi pesi

Sembra utile chiarire che i pesi applicati (indicatore S.E.) ad ogni singola componente del servizio non è frutto di una valutazione soggettiva ma scaturiscono dal documento "Analisi giustificativa", redatto dalla stessa Società appaltatrice ed allegato all'offerta. Essi si desumono dal rapporto fra l'importo calcolato dalla ditta per l'espletamento della singola componente del servizio ed il costo complessivo dell'intero servizio (offerta).

Il calcolo del costo dell' n-esima componente del servizio esaminato (S.E.) per ciascun i-esimo Comune servito si è effettuato attraverso la seguente formulazione:

$$\text{C.S.E.} = (C_{\text{tot}} / A_{\text{tot}}) \times A_{\text{comune}} \times (\% \text{Peso} / 100) \times (\% \text{S.E.}_{\text{nr}} / 100)$$

Dove :

C_{tot} = costo totale del servizio determinato per l'anno, pari a €

A_{tot} = numero totale degli abitanti serviti 213.197;

A_{comune} = numero abitanti del comune(i-esimo) esaminato;

%Peso = incidenza della singola componete sul servizio appaltato;

%S.E._{nr} = quota parte del servizio non reso o reso male; essa rappresenta la riduzione applicata ed, a seconda dei casi, indica una quantità non resa od una riduzione per un servizio reso in modo non conforme alle condizioni contrattuali.

Per ottenere, il costo totale del disservizio su ciascun comune si esegue la sommatoria dei costi C.S.E._{ni}:

$$\text{C.S.E.}_i (\text{COSTO TOTALE COMUNE } i\text{-esimo}) : \sum \text{C.S.E.}_{ni}$$

Dove C.S.E._{ni} è il costo CSE per ciascuna componente n-esima del servizio esaminato sul singolo comune i-esimo.

CONCLUSIONI

La Stazione appaltante procederà periodicamente alla quantificazione delle penali a carico della ditta appaltatrice, sulla scorta della procedura testé illustrata, che sarà inviata tempestivamente a ciascun Comune interessato.

Quanto sopra si ritiene utile nella constatazione che:

- L'incidenza della singola componente del servizio (%Peso) è un dato oggettivo ed è frutto del rapporto fra l'importo calcolato dalla ditta per l'espletamento della singola componente del servizio ed il costo dell'intero servizio;

- Il costo per ogni singolo comune è un dato oggettivo e si ottiene dividendo il costo complessivo del servizio per l'anno in esame per il totale degli abitanti serviti e moltiplicandolo per il numero di abitanti del comune in esame ($C_{tot} / A_{tot} \times A_{comune}$);
- La percentuale (%S.E._{nr}) da attribuire alla parte di componente di servizio non reso o reso male è una valutazione soggettiva anche posta in essere dal referente del comune interessato che sul servizio ha operato il controllo e segnalato i disservizi.

